

PROCESSO VERBALE

della IIII. seduta del Consiglio Provinciale tenuta e solizata
nel Palazzo della Provincia il giorno 3 agosto 1955.

La seduta si apre alle ore 9.40 sotto la presidenza del
Presidente, avv. Armando Bertorelle, assistito dai segretari
consiglieri Annans Stötter ed Itiere Lardin.

All'ordine del giorno risultano presenti giustificati i
seguenti consiglieri provinciali:

- 1) Dr. Peter Brugger,
- 2) Dr. Carl Schertl,
- 3) Dr. Silvius Schnager.

Viene data lettura del processo verbale della seduta
del 28 luglio a.c. che risulta approvato.

Il Presidente comunica al Consiglio che gli è pervenuta
la richiesta di mettere all'ordine del giorno per la sessione
in corso il disegno di legge "Concessione di contributi di
studio a studenti universitari e di scuole medie, premi e sug-
gerimenti per studi di perfezionamento e di specializzazione".

Il consigliere Lardin, pur dichiarandosi d'accordo con
questa richiesta, invita il Consiglio ad osservare in futuro
quanto in merito prescrive la legge comunale e provinciale.

Il consigliere Schatz non si dichiara d'accordo con il
punto di vista espresso dal consigliere Lardin, sostenendo
che il Consiglio si deve attenere in merito a quanto prescri-
ve il proprio regolamento interno, il quale altrimenti non
avrebbe alcun valore.

Il Presidente, pur convenendo che il regolamento del Con-
siglio prevede la possibilità di mettere all'ordine del giorno
altri argomenti, precisa che in futuro l'ordine del giorno
della seduta del Consiglio verrà compilato solo quando saranno
presenti alla Presidenza tutti i componenti accademici e

prescritti per la trattazione dei singoli argomenti.

Si passa quindi al punto 2) dell'ordine del giorno, inserito nella seduta del 25 luglio:

Ratifica delle delibere nr. 731, 733 e 329 della Giunta Provinciale:

1) delibera nr. 731 del 19 luglio 1955: "Procedura davanti al Presidente del Tribunale di Bolzano per la determinazione della liquidazione degli onorari e spese agli arbitri nella vertenza Bondelli per i lavori stradali di Costalunga".

Dopo le spiegazioni fornite dall'Assessore Fupp, la delibera è ratificata ad unanimità.

2) delibera nr. 329 del 21 luglio 1955: "Aff. ass. rimpostanti: acquisto di una casa d'abitazione con annesso terreno di proprietà dei coniugi Müssing".

Nella discussione intervengono il consigliere Schatz, che illustra la delibera, ed il consigliere Wardin. Posta in votazione, la delibera è ratificata a maggioranza con un voto contrario.

3) delibera nr. 733 del 15 luglio 1955: "Proroga concessione assestno interrattivo".

L'Assessore Dell'Antonio dà lettura della delibera che viene ratificata ad unanimità.

Punto 3) dell'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale: primo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1955".

Dopo la lettura della relazione della Giunta data dall'Assessore Dell'Antonio e di quella della Commissione da parte del Vicepresidente della medesima, dott. Caminiti, viene aperta la discussione generale, nella quale intervengono i consiglieri Wardin, Caminiti, Amon e Mollighoni.

L'Assessore Dell'Antonio, l'Assessore Fupp ed il V. Assessore Mayr, quali membri della Giunta, rispondono ad alcuni quesiti posti dagli oratori precedenti.

Indi la discussione generale viene dichiarata chiusa.

Il Presidente legge un articolo del giornale protestando al
consigliere di Stato, ed il quale si rivela di sinistra e pro-
voca. Ha esclamazione di altri 20, tutti per gli organi
provinciali.

Il consigliere di Stato illustra il suo voto sul giorno
dominicale anche il fatto di averlo votato. Il giorno del
2. Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.
Il fatto di averlo votato. Il fatto di averlo votato.

articolo dà abito ad un duplo dibattito. La Commissione aveva proposto di stralciare dal testo della Giunta la dizione: "coltivare il senso religioso-morale", inserendo la religione fra le materie elencate all'articolo 8 della legge stessa.

Mentre l'Assessore Panizza, l'Assessore Pupp ed il consigliere Unterrichter insistono perchè sia mantenuto il testo proposto dalla Giunta, il consigliere Nardin è contro la dizione della Giunta ed il consigliere Forer giustifica il punto di vista della Commissione.

A questo punto, sono le ore 12.30, il Presidente sospende la seduta ed il Consiglio riprende i suoi lavori alle ore 15.30.

Continua la discussione sull'articolo 2; prende la parola il consigliere Benedikter ed indi il consigliere Mognioni per fatto personale, essendogli stato attribuito dall'oratore precedente la causa del dibattito sorto sull'articolo 2.

Nella discussione intervengono quindi i consiglieri Amonn, Mitolo e Nardin e l'Assessore Pupp. Ha quindi la parola il consigliere Mognioni, per fatto personale, per avere l'Assessore Pupp frainteso alcuni accenni del suo intervento; egli respinge quindi l'addebito mossogli da parte dell'Assessore Pupp.

Prende ancora la parola il consigliere Unterrichter; indi il consigliere Benedikter propone di sospendere brevemente la seduta per dar modo 'ai singoli gruppi consiliari di consultarsi.

Dopo gli interventi dell'Assessore Panizza, del consigliere Mognioni, dell'Assessore Fioreschy e del consigliere Mitolo, il Presidente aderisce alla proposta del consigliere Benedikter, sospendendo la seduta per 10 minuti.

Ripresa la seduta, viene presentato un emendamento a firma di Schatz, Mayr, Theiner e Forer, con il quale si propone di sopprimere l'intera ultima proposizione del terzo comma dell'articolo in discussione. Messa ai voti, l'emendamento è accolto a maggioranza con due astenuti.

Cade quindi l'emendamento a firma Panizza, Unterrichter e

Fupp, tendente a ripristinare il testo proposto dalla Giunta.

Messo ai voti, tutto l'articolo 2 emendato come sopra, è accolto a maggioranza con due astensioni. Il consigliere Unterrichter si è astenuto dalla votazione.

Art. 3: approvato ad unanimità.

Art. 4: approvato ad unanimità dopo gli interventi del consigliere Gardin, dell'assessore Fiorechy e dei consiglieri Forer e Benedikter.

Art. 5: approvato ad unanimità.

Art. 6: approvato ad unanimità.

Art. 7: approvato ad unanimità.

Art. 8: Intervengono nella discussione il consigliere Gardin, l'assessore Fiorechy, i consiglieri Volignoni, Forer Benedikter e Volignoni per la seconda volta, ed il consigliere Hütelo.

Indi l'articolo è accolto a maggioranza con 3 astensioni.

Art. 9: approvato ad unanimità.

Art. 10: approvato ad unanimità.

Art. 11: approvato ad unanimità.

Art. 12: approvato ad unanimità.

Art. 13: approvato ad unanimità.

Art. 14: approvato ad unanimità.

Art. 15: approvato ad unanimità.

Art. 16: approvato ad unanimità.

Art. 17: approvato ad unanimità.

Tutto ciò approvato tutti gli articoli e si passa alla votazione della legge a scrutinio segreto che dà il seguente risultato: 14 votanti: 13 sì ed una scheda bianca. La legge sull'istruzione professionale degli apprendisti è quindi approvata.

Infine viene messa al punto 5) dell'ordine del giorno per scrutinio segreto a maggioranza dei 2/3 dei votanti, la proposta di legge: "Concessione di contributi di studio a studenti universitari e di scuole serali, presso i municipi per studi di

periodicamente e di specializzazione".

Alle ore 10, il Presidente togliò la seduta ed il Consiglio si aggiornò giovedì, 4 agosto, ad ore 9.

I SEGRETARI:

Ursini
Stella

II PRESIDENTE:

[Signature]